



SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
Sito Internet <http://www.unionefrignano.mo.it>
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368
Pec:pec@cert.unionefrignano.mo.it

AVVISO PUBBLICO

FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT. 38 E 39 DELLA L.R.24/2001 – ANNO 2024 (BANDO AFFITTO) IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE REGIONALE N.1620 DELL'08/07/2024.

Finalità

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è finalizzato al sostegno dei nuclei familiari economicamente più fragili nel pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Requisiti per l'accesso

Possono presentare istanza di contributo i cittadini che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, che sono valutati con riferimento al nucleo familiare ISEE, come definito dal DPCM n.159 del 5/12/2013:

A1) Cittadinanza italiana;

oppure;

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;

oppure;

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

B) Valore ISEE ordinario oppure corrente contenuto nell'attestazione emessa dall'Inps nell'anno 2024 non superiore a € 6.400,00;

C) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) ubicato in uno dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano (e segnatamente: Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola) redatto ai sensi delle norme vigenti al momento della stipula e regolarmente registrato.

oppure:

C1) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione ubicato in uno dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano (e segnatamente: Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola)

D) Residenza oppure dimora oppure domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

E) incidenza del canone di locazione annuo sul reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE, così come desunto dalla DSU relativa all'ISEE 2024, superiore al 25%. Il canone di locazione da prendere a riferimento è quello contenuto nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Per l'accesso al contributo è necessaria la coesistenza di tutti i requisiti sopra richiamati.

Casi di esclusione dal contributo e di incumulabilità

Sono cause di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE presenti nel corso dell'anno 2024:

- 1) avere avuto la concessione di un contributo del Fondo per l'"emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
- 2) avere avuto la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 3) essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 4) essere titolare di un contratto di locazione o godimento con la formula del patto di "futura vendita" oppure con "proprietà differita";
- 5) avere ricevuto dalla Azienda regionale per il diritto agli studi superiori (ER.GO) un sostegno economico al diritto allo studio universitario finalizzato, anche solo per una quota, al pagamento della locazione (ad esempio borsa di studio per studenti "fuori sede" etc..);
- 6) essere percettori dell'Assegno di Inclusione (ADI) nel caso in cui l'Assegno di Inclusione contenga anche il sostegno per i nuclei residenti in abitazione concessa in locazione con contratto regolarmente registrato (quota B);
- 7) essere assegnatari di un alloggio nell'ambito degli interventi previsti dal Programma regionale Patto per la Casa Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 960/2023) oppure nell'ambito degli interventi dell'Agenzia per la locazione locale;
- 8) essere titolari o contitolari di un atto, ancora in vigore, di rinegoziazione del contratto di locazione ai sensi del Programma regionale per la "Rinegoziazione dei contratti di locazione" di cui alla DGR n. 1275/2021, n. 1152/2022, n. 409/2023, n. 919/2023 e n. 760/2024;

9) essere titolare di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento (nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione) per una quota superiore al 50%¹ su unità immobiliari ad uso residenziale poste sul territorio della Regione Emilia-Romagna e adeguato alle esigenze abitative ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:

- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso al contributo qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

Canone di locazione

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello contenuto nella dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

Presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere presentata tramite piattaforma regionale online a partire dalle **ore 12:00 del giorno 19 settembre 2024** e fino alle **ore 12:00 del giorno 15 ottobre 2024**.

La piattaforma consente la compilazione e presentazione della domanda da parte del cittadino tramite SPID/CNS/CIE.

Gli utenti interessati dotati di SPID potranno presentare la domanda tramite la Piattaforma regionale disponibile al link:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>

Gli utenti che necessitano di supporto nella compilazione della domanda online, potranno contattare:

- le organizzazioni private che hanno presentato la loro adesione alla raccolta delle domande del bando affitti;
- lo Sportello Sociale del Comune di Residenza, nei seguenti giorni/orari:

¹ Percentuale complessiva in capo ai componenti del nucleo ISEE sul medesimo alloggio.

ENTE	UFFICIO	INDIRIZZO	RECAPITO TELEFONICO	GIORNI ORARI
COMUNE DI PAVULLO	Sportello Sociale	Via Giardini n. 16	0536/327591 - 327590	Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il Martedì e il Giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30
COMUNE DI SERRAMAZZONI	Sportello Sociale	P.zza T. Tasso, 7	0536/950272 – 333 2014640	Lunedì – mercoledì - venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il giovedì dalle 15.00 alle 17.30
COMUNE DI POLINAGO	Sportello Sociale	Corso Roma, 71	0536/47000 – 333 2014640	giovedì dalle 9.00 alle 12.30
COMUNE DI MONTECRETO	Sportello Sociale	Via Roma, 24	0536/63722 Cell: 339/2059449	Mercoledì ogni 15 gg dalle 8.30 alle 13.30
COMUNE DI RIOLUNATO	Sportello Sociale	Via Castello, 8	0536/75119 Cell: 338/5658663	mercoledì ogni 15 gg dalle 8.30 alle 13.30
COMUNE DI FIUMALBO	Sportello Sociale	Via Capitano Coppi, 2	0536/73922 Cell: 338/5658663	venerdì dalle 8.30 alle 13.30
COMUNE DI FANANO	Sportello Sociale	CASA DELLA SALUTE "CIMONE" via Sabatini, 31 (piano terra, di fianco al CAU)	Tel. 0536/962965 Cell: 339/2059449	Martedì dalle 8.30 alle 13.30
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	Sportello Sociale	Via XXIV Maggio, 4	Tel. 0536.343568 Cell: 3385658663	Martedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.30
COMUNE DI PIEVEPELAGO	Sportello Sociale	Piazza Vittorio Veneto, 16	Cell: 3385658663	Lunedì dalle 8.30 alle 13.30
COMUNE DI SESTOLA	Sportello Sociale	Via Panorama, 9	Cell: 3392059449	Giovedì dalle 8.30 alle 13.30

La domanda potrà essere presentata da un **componente maggiorenne** del nucleo ISEE, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente oppure avente dimora o domicilio nell'alloggio oggetto del contratto di locazione.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare ISEE.

Nel caso di più domande presentate dalla medesima persona oppure dal medesimo nucleo ISEE, è considerata valida solo l'ultima presentata in ordine di tempo.

Nel caso di più contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda di contributo riferita al contratto in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei familiari ISEE, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Nella domanda è sempre necessario autodichiarare il Comune dove è ubicata l'abitazione per la quale si chiede il contributo e il canone di locazione:

- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo coincida con quella di residenza;
- sia nel caso in cui l'abitazione per cui si chiede il contributo sia diversa da quella di residenza.

Il soggetto che presenta la domanda oppure il proprietario dell'alloggio, qualora la liquidazione debba essere fatta a favore di quest'ultimo, **deve essere intestatario di un conto corrente bancario o postale ubicato in Italia.**

I requisiti per l'accesso e la situazione economica del nucleo familiare sono comprovati da autocertificazione.

Formazione della graduatoria e modalità di erogazione dei contributi

Le domande ammesse provenienti da tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni del Frignano saranno collocate in un'unica graduatoria distrettuale.

Le domande saranno collocate in graduatoria in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sul reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE.

Nel caso di valori di incidenza uguali, avrà la precedenza la domanda con reddito lordo Irpef complessivo del nucleo ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/reddito uguali e di redditi lordi Irpef complessivi dei nuclei ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda con ISEE più basso.

Nel caso di valori di incidenza canone/reddito uguali, di redditi lordi Irpef complessivi dei nuclei ISEE uguali e di ISEE uguali, avrà la precedenza la domanda il cui richiedente è anagraficamente più giovane.

L'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo verrà erogato di norma all'inquilino, in un'unica soluzione; l'istruttoria delle pratiche verrà gestita dal Servizio Sociale Associato e UDP.

Quantificazione del contributo

Il contributo concedibile è calcolato secondo i seguenti due scaglioni:

- **20% del canone annuo per un massimo di € 1.500** per coloro che hanno **un'incidenza del canone di locazione annuo sul reddito lordo IRPEF complessivo del nucleo Isee dal 25% e fino al 40% compresi**;
- **25% del canone annuo per un massimo di € 2.000**, per coloro che hanno un'incidenza del canone di locazione annuo sul reddito lordo IRPEF **oltre il 40%**.

Il contributo è concesso al soggetto che ha presentato la domanda di contributo.

E' possibile liquidare il contributo al proprietario nel caso in cui il soggetto beneficiario abbia richiesto la liquidazione al proprietario dell'abitazione;

Controlli

L'Unione effettua i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Tali controlli sono eseguiti, di norma, dopo la concessione del contributo.

Devono essere sottoposte ad un controllo più accurato quelle domande che presentano un valore ISEE non adeguato a sostenere il canone di locazione, ed in particolare:

- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, l'Unione, prima della erogazione del contributo, accerta preliminarmente che i Servizi Sociali siano a conoscenza dello stato di grave disagio economico e sociale del nucleo familiare;
- nel caso di domande che presentano un valore ISEE molto inferiore al canone annuo, in seguito a situazioni di difficoltà di carattere temporaneo (diminuzione del reddito in seguito alla perdita del lavoro etc.), l'Unione, dopo un accertamento delle effettive condizioni economiche, eroga il contributo anche se il nucleo familiare non è conosciuto dai Servizi sociali.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, informiamo che l'Unione dei Comuni del Frignano e la Giunta della Regione Emilia Romagna in qualità di Titolari del trattamento, sono tenuti a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è:

- l'Unione dei Comuni del Frignano con sede legale in Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano (Mo);
- la Giunta della Regione Emilia Romagna con sede a Bologna Viale Aldo Moro n. 52 cap. 40127;

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10:

- all'Unione dei Comuni del Frignano con sede legale in Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano (Mo)
- alla Regione Emilia Romagna Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

I Responsabili della protezione dei dati sono i seguenti:

- designato dalla Regione Emilia Romagna è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30;
- designato dall'Unione dei Comuni del Frignano è contattabile all'indirizzo mail dpo-team@lepida.it.

4. Responsabili del trattamento

La Regione e l'Unione possono avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantengono la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale regionale e da personale interno all'Unione previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della regione Emilia Romagna e dall'Unione dei Comuni del Frignano per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno comunicati all'Unione presso la quale è stata presentata la domanda per lo svolgimento delle attività amministrative finalizzate alla concessione del contributo.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di svolgere le attività amministrative necessarie alla concessione del contributo.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UDP
(Dott.ssa Marina Marti)